



PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA

via Abbazia di Praglia 16
35037 TEOLO - PD
tel. 049.9999309 - cell. 366.2006042
www.parrocchiadipraglia.it
email: parrocchia@praglia.it
C.F. 92030540287

I settimana di avvento 2014

colore liturgico: viola

29 novembre, sabato

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 15.00 Incontro di catechismo per i bambini e i ragazzi e incontro genitori dei ragazzi di II media
- h. 17.00 a san Biagio, Eucaristia

30 novembre, domenica I di Avvento

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 Praglia, Eucarestia
- h. 16.30 Eucaristia con Battesimi

1 dicembre, lunedì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 20.45 gruppo Caritas

2 dicembre, martedì

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

3 dicembre, mercoledì, san Francesco Saverio

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 20.45 in Patronato,

4 dicembre, giovedì

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 20.30 a san Biagio Adorazione Eucaristica

5 dicembre, venerdì

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 15.00 in cimitero, Eucaristia

6 dicembre, sabato

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 15.00 Incontro di catechismo per i bambini e i ragazzi
- h. 17.00 a san Biagio, Eucaristia

7 dicembre, domenica II di Avvento

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 Praglia, Eucarestia

La Comunità Monastica di Praglia celebra l'**Eucaristia:**
Nei giorni feriali : verso le ore 08.00, dopo le lodi mattutine.
Nelle domeniche: alle ore 11.00 e alle ore 16.30. I Vespri alle ore 18,00.

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Mercoledì 26 novembre, in patronato alle ore 20.45, si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale per una prima verifica del lavoro svolto. La presenza dei componenti è stata compatta e questo ha segnato un buon incoraggiamento. La verifica degli impegni fissati è stata positiva. Il clima della verifica e del confronto è stato sereno e costruttivo. I punti della verifica hanno riguardato:

1. Verifica della realizzazione di quanto deciso il 17 ottobre, con particolare riguardo a:

- a) Acquisto televisore e sostituzione antenna
- b) Ammodernamento dell'arredamento
- c) Gestione del bar: 1) individuazione persone disponibili
2) Turni di apertura
- d) Copertura assicurativa, iscrizione al NOI
- e) Smaltimento arredi non più utilizzati
- f) Gestione delle strutture della parrocchia (tavoli pieghevoli, panche, uso teatro)
- g) Attività del gruppo liturgico: incontro dei Ministri straordinari dell'Eucarestia, adorazione eucaristica.

2. Progetti per il futuro

- a) Pranzo in Parrocchia con tutti i gruppi
 - b) Programmazione di una mezza giornata di condivisione di tutto il Consiglio parrocchiale
 - c) Veglia di Natale a San Biagio
 - d) Organizzazione della "Chiara Stella"
- e) Raccolta di fondi per ulteriori lavori: quali ad es.
- Ristrutturazione cucina
 - Rifacimento bar
 - Illuminazione e amplificazione teatro; realizzazione di un sistema di ventilazione forzata

L'Avvento della carità

Tutte le domeniche di Avvento alla messa delle 9,15 sarà posto un contenitore alla porta della chiesa per raccogliere il segno della carità della comunità di Praglia per coloro che sono nel bisogno e nella ristrettezza economica. Essi attendono l'amore di Dio dai fratelli e noi possiamo esprimerlo nella nostra Eucaristia portando in chiesa, per l'offertorio, un dono di condivisione: un pacco di pasta, di riso, di zucchero o altro come segno dell'Eucaristia condivisa con chi è povero. Il gruppo Caritas farà giungere a destinazione l'amore di chi avrà donato.

Adorazione Eucaristica

Giovedì 4 dicembre alle ore 20.30, nella chiesa di San Biagio ci sarà il primo appuntamento per l'Adorazione Eucaristica che si ripeterà il primo giovedì di ogni mese. Si tratta di una *scuola di adorazione* nella quale impariamo a stare alla presenza del Signore per conoscerlo e amarlo nella contemplazione del suo dono d'amore: l'Eucaristia.

Celebrazione del Battesimo

Il consiglio pastorale parrocchiale ha accolto la proposta di organizzare la celebrazione del battesimo dei bambini l'ultima domenica del mese a Praglia nella Eucaristia delle 16.30. Questa proposta cerca di portare il battesimo nel contesto celebrativo della comunità. Inoltre, crea le condizioni per strutturare un cammino di preparazione più organico e comunitario.

Pranzo di Natale in parrocchia

Domenica 14 dicembre ore 12.30 in patronato, pranzo di Natale.

Per iscrizioni rivolgersi a: bar del patronato di Praglia
Sig. Stefano De Franceschi 347/4563812 sdefranceschi@libero.it
Sig.ra Nicoletta Pegoraro 328/8023820

Avvento, tempo di attesa e attenzione: Dio si fa più vicino

I Domenica di Avvento (Anno B) Vangelo: Mc 13,33-37

Se tu squarciassi i cieli e discendessi! (Is 63,19). Il profeta apre l'Avvento come un maestro del desiderio e dell'attesa; Gesù riempie l'attesa di attenzione.

Attesa e attenzione, i due nomi dell'Avvento, hanno al medesima radice: tendere a, rivolgere mente e cuore verso qualcosa, che manca e che si fa vicino e cresce. Sono le madri quelle che

conoscono a fondo l'attesa, che la imparano nei nove mesi che il loro ventre lievita di vita nuova. Attendere è l'infinito del verbo amare.

Avvento è un tempo di incamminati: tutto si fa più vicino, Dio a noi, noi agli altri, io a me stesso. In cui si abbreviano distanze: tra cielo e terra, tra uomo e uomo, e si avviano percorsi.

Nel Vangelo di oggi il padrone se ne va e lascia tutto in mano ai suoi servi, a ciascuno il suo compito (Marco 13,34). Una costante di molte parabole, dove Gesù racconta il volto di un Dio che mette il mondo nelle nostre mani, che affida le sue creature all'intelligenza fedele e alla tenerezza combattiva dell'uomo.

Ma un doppio rischio preme su di noi. Il primo, dice Isaia, è quello del cuore duro: perché lasci indurire il nostro cuore lontano da te? (Is 63,17). La durezza del cuore è la malattia che Gesù teme di più, la "sclerocardia" che combatte nei farisei, che intende con tutto se stesso curare e guarire.

Che san Massimo il Confessore converta così «chi ha il cuore dolce sarà perdonato».

Il secondo rischio è vivere una vita addormentata: che non giunga l'atteso all'improvviso trovandovi addormentati (Marco 13,36). Il Vangelo ci consegna una vocazione al risveglio, perché «senza risveglio, non si può sognare» (R. Benigni).

Rischio quotidiano è una vita dormiente, incapace di cogliere arrivi ed inizi, albe e sorgenti; di vedere l'esistenza come una madre in attesa, gravida di luce; una vita distratta e senza attenzione.

Vivere attenti. Ma a che cosa? Attenti alle persone, alle loro parole, ai loro silenzi, alle domande mute, ad ogni offerta di tenerezza, alla bellezza del loro essere vite incinte di Dio.

Attenti al mondo, nostro pianeta barbaro e magnifico, alle sue creature più piccole e indispensabili: l'acqua, l'aria, le piante.

Attenti a ciò che accade nel cuore e nel piccolo spazio di realtà in cui mi muovo.

Noi siamo argilla nelle tue mani. Tu sei colui che ci dà forma (Isaia 64,7). Il profeta invita a percepire il calore, il vigore, la carezza delle mani di Dio che ogni giorno, in una creazione instancabile, ci plasma e ci dà forma; che non ci butta mai via, se il nostro vaso riesce male, ma ci rimette di nuovo sul tornio del vasaio. Con una fiducia che io tante volte ho tradito, che Lui ogni volta ha rilanciato in avanti.

padre Ermes Ronchi